

Organizzate la diffusione

ANNO XXXIV · NUOVA SERIE · N. 116

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A Morucci il Gr. Pr. della Liberazione

VENERDI' 26 APRILE 1957

Hussein scioglie i partiti e arresta Nabulsi La sesta flotta americana salpa per il M.O.

di importanza vitale per l'umanità: reclamare, e ottenere che le grandi potenze si impegnino a limitare le esplosioni nucleari sperimentali, perché il pericolo che ci minaccia tutti è di oggi non di domani. Perché il pericolo non è solo quello di una guerra atomica futura ma quello che grava sulle attuali e sulle generazioni venturose a causa delle esplosioni atomiche che si fanno in aria e la terra. Questo dicono i recenti appelli di scienziati di ogni parte del mondo, questo commuore la pubblica opinione già in molti paesi, questo proclama il popolo giapponese sulla base della sua tragica esperienza.

Questa è la realtà che ha indotto il prof. Matsuda, urgente obiettivo? Vuole o no il Vaticano la sua immediata delle esplosioni sperimentali che si fanno in Cina e stimolare una azione a questo fine? Ecco la risposta semplice, che la opinione pubblica attende, che il papa stesso ha già cercato di scuotere la vergognosa indifferenza e parzialità del governo cattolico italiano, dei dirigenti cattolici europei che si limitano a guardare con indifferenza e crisi del comunismo e non sanno guardarsi intorno e parlare della crisi: vera del mondo contemporaneo, quella dell'U.S.S.R. con la lettera di Bulganin a Mac Millan è venuta ora una proposta che potrebbe essere risolutiva: un' proposta che, spacciando questa antica spaccatura tra la confederazione generale

immediata interdizione degli esperimenti atomici e termoneucleari almeno per un periodo di tempo, potrebbe far fiorire poi un accordo definitivo. E' una proposta che non richiede alcuna misura organizzativa di tipo internazionale, controllo e automatico, e che nella sua gradualità tiene conto del proposito inglese e americano di non interrompere bruscamente i rapporti con l'U.S.S.R. e la strada. Altre possono essere, e sono sollecitate da una parte della stessa stampa inglese e americana, come quella di Dulles e Mac Millan per far recedere dal loro rifiuto.

Stornare la minaccia atomica è il problema più urgente della nostra epoca, e la nostra spaccatura tra la confederazione generale

partire. E cambino il loro modo di pensare adeguandolo alla realtà atomica che tutto cambia. Si può dire che, per una considerazione del generale Gruenther secondo cui il semplice uso di un'arma atomica tattica per una guerra convenzionale (un missile, ad esempio) può portare a morte di centomila civili: per quanto tempo ancora si potrà tollerare dinanzi a simili prospettive il silenzio del nostro governo e l'ipotesi della nostra partecipazione e socialdemocratici, che preferiscono la stupidità, misera polemica anticomunista alla più timida azione, al più piccolo passo: per porre, intanto fine alle nostre spaccature, e alla nostra, non che, inglese?